

02 Set 2021

## **Più fondi a Protezione civile ed enti locali per la prevenzione e lotta agli incendi**

R.A.

Il Consiglio dei ministri ha approvato oggi il decreto legge per il contrasto dei roghi che hanno devastato il territorio italiano nelle settimane scorse con l'obiettivo di rafforzare le azioni di prevenzione degli incendi boschivi e migliorare le capacità di lotta attiva agli incendi.

Con il provvedimento vengono ridisegnate la governance della prevenzione incendi e le risorse finanziarie per potenziare la capacità operativa delle componenti statali impegnate nella lotta ai roghi, con specifiche previsioni a favore delle infrastrutture delle aree interne. In particolare, è previsto il potere sostitutivo delle Regioni nel caso i Comuni non provvedano ad aggiornare nei tempi previsti il catasto dei terreni incendiati e la redazione da parte della Protezione civile di un Piano Nazionale triennale di aggiornamento tecnologico delle azioni di prevenzione e lotta attiva agli incendi, a cui sono destinati 40 milioni per acquisire altri mezzi operativi.

Il decreto prevede inoltre l'accelerazione delle procedure di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco e, sempre nell'ottica del rafforzamento delle attività di previsione e prevenzione, destina una quota non impegnata delle risorse della strategia per lo sviluppo delle aree interne al finanziamento delle attività di prevenzione degli enti territoriali. La quota proveniente dal Fondo di rotazione è pari a 20 milioni per il 2021 che salgono a 40 per ciascuno dei due anni successivi. Tra gli interventi previsti attività di contrasto all'abbandono dei boschi, la realizzazione di postazioni per l'atterraggio dei mezzi di soccorso e infrastrutture come invasi di rifornimento idrico per accelerare le operazioni antincendio.

Sono state anche inasprite le pene, con l'applicazione della pena di reclusione da sette a dodici anni per reati connessi agli incendi boschivi e, tra le pene accessorie, l'estinzione del rapporto di lavoro nei confronti dei dipendenti di enti pubblici.

Altri 7,5 milioni sono infine stanziati a favore dell'Istituto nazionale di geofisica per rafforzare le attività di previsione e prevenzione. Il provvedimento segue quello già emanato dal Governo il 26 agosto che dichiara lo stato di emergenza nelle regioni Calabria, Molise, Sardegna e Sicilia a causa dell'elevato numero di incendi scoppiati in questi territori.

Critica la Coldiretti che, pur accogliendo positivamente il decreto, ha sottolineato l'esigenza di un coinvolgimento diretto degli imprenditori agricoli nelle attività di pianificazione di protezione civile «per la fondamentale azione di presidio e vigilanza che svolgono sul territorio».